

Il mais seriano sotto zero per il futuro

Consegnati i semi del Rostrato di Rovetta e dello Spinato di Gandino che saranno congelati nel deposito mondiale alle Svalbard

GIAMBATTISTA GHERARDI

Il mais della Val Seriana sarà conservato per il futuro. Le varietà del Rostrato di Rovetta e dello Spinato di Gandino sono migrate in Norvegia, a 1.200 chilometri dal Polo Nord, sull'isola di Spitsbergen nell'arcipelago delle Svalbard, dove ha sede lo Svalbard Global Seed Vault (deposito sotterraneo globale dei semi) che conserva migliaia di semi vegetali di tutto il mondo, al fine di congelarne, anche in senso letterale, la salvaguardia nel tempo. Nel progetto è coinvolta anche la Bergamasca grazie al protocollo d'intesa siglato dal Parco delle Orobie con il Laboratorio di ecologia vegetale e conservazione delle piante, attivo all'Università di Pavia. Nelle scorse settimane a Rovetta e l'altro giorno a Gandino, migliaia di semi (5.000 di Rostrato e 5.000 di Spinato) sono stati avviati a Pavia e in Norvegia per salvaguardare le due specie tipiche.

Saranno conservati per la loro tipicità, un valore da coltivare

«Il Parco delle Orobie – ha spiegato il presidente Franco Grassi in occasione della consegna dei semi a Gandino – ha aderito con favore all'azione di conservazione preventiva dei semi delle piante lombarde avviata nel 2003 dall'Università di Pavia.

Non si tratta solo di conservare, ma di valorizzare tipicità che per il mercato attuale hanno un valore aggiunto inestimabile e contribuiscono in maniera decisiva a rivalutare l'agricoltura di montagna e il ruolo dei contadini. La loro opera ha una valenza sociale ed economica di primaria importanza: senza di loro le biodiversità di cui tutti parlano resterebbero sulla carta».

A far gli onori di casa a Gandino è stato il sindaco Gustavo Maccari, affiancato dall'assessore Filippo Servalli, dal presidente Pro Loco Lorenzo Aresi e da Silvio Magni, di Slow Food Bergamo. A rappresentare l'Università di Pavia erano Paolo Cauzzi

ed Emanuele Vegini. Il progetto di recupero del seme del mais Spinato di Gandino è stato condotto dal Centro di Maiscoltura con un progetto coordinato da Paolo Valoti. Da una pannocchia degli anni '60, isolata in località Ca' Parecia da Giovanni e Bernardo Savoldelli, si è sviluppato un progetto molto articolato che ha coinvolto anche Comune, Pro Loco, agricoltori e commercianti. Ad aspetti turistici e didattici si è unita anche la creazione di prodotti con risposte positive fra i consumatori: il Biscotto Melgotto (prodotto dai quattro fornai artigiani di Gandino) e la «Spinata», una sorta di focaccia presentata ad inizio ottobre, che intende rivaleggiare con la pizza e la piadina.

«Ora serve un ulteriore salto di qualità – dice Antonio Rottigni, presidente della Commissione gandinese – perché il mais tipico e i suoi derivati diventano attività imprenditoriale a tutti gli effetti, visto che la tipicità è un criterio riconosciuto, diffuso e ricercato per il settore alimentare ed enogastronomico».



Il sindaco Maccari (a destra) consegna i semi di Gandino a Grassi

Le origini

Loro giallo che spunta nella Valle

Il mais Spinato di Gandino e il Rostrato di Rovetta sono due varietà tipiche della Valle Seriana. I primi semi arrivarono in Italia con Cristoforo Colombo e i viaggi in America. Gandino vanta la primogenitura della coltivazione in Lombardia, grazie a un «foresto» che secondo un documento del 1632 portò i semi in località Clusven. Documenti rinvenuti di recente dal

professor Pietro Gelmi, retrodatato agli anni '20 di quel secolo l'arrivo del mais fra le montagne orobiche. Lo Spinato di Gandino è caratterizzato dalla forma appuntita dei semi e ha una resa produttiva di circa 35-40 quintali/ettaro. Il mais Rostrato rosso di Rovetta è pure un mais primigenio, che cioè, per le posizioni in cui è stato coltivato non si è ibridato. Il progetto per la sua salvaguardia e valorizzazione ha coinvolto il Centro di Maiscoltura di Stezzano, le realtà associative del territorio e la Condotta Orobica guidata da Silvio Magni, che ne ha fatto un nuovo presidio Slow Food. È il cavaliere Pietro Galioncelli che nel 1636 portò il mais fra Costa Volpino e Lovere. G. B. G.

IwBank (Ubi) in crescita l'operatività e la clientela

La raccolta complessiva cresce del 13% attestandosi a 4,46 miliardi di euro. I crediti alla clientela del 17% a 183,5 milioni. I clienti operativi aumentano del 5% giungendo a quota 106.495. Sono questi i dati principali al 30 settembre di IwBank, la banca online del gruppo Ubi Banca. I dati emergono dalla trimestrale approvata ieri dal consiglio di amministrazione dell'istituto presieduto da Mario Cera. In questi mesi, sottolineano dalla banca, è proseguita la razionalizzazione del gruppo che ha portato all'integrazione con Twice e alla ridefinizione delle attività di business della controllata InvestNet International puntando a maggiori efficienze commerciali e di riduzione dei costi.

Come spiega una nota della società, i primi nove mesi del 2010 si chiudono con un risultato netto consolidato negativo di 2,8 milioni di euro (3,9 milioni pro forma nel 2009). In particolare sul risultato incidono oneri derivanti da operazioni non ricorrenti e dalla riorganizzazione di alcune attività di business per complessivi 3,4 milioni con un impatto negativo sull'utile netto di 3,3 milioni. «Al netto di tali oneri, l'utile normalizzato risulta pari a 0,5 milioni di euro».

Per IwBank, lo ricordiamo, alla fine dello scorso ottobre Ubi Banca e Webstar hanno annunciato la sottoscrizione di un accordo parasociale di voto che porta a superare nel complesso il 90% del capitale della banca. Ubi quindi, proporrà un'OpA (Offerta pubblica di acquisto) residuale per l'uscita dal listino di Borsa (delisting) della società. ■

IN BREVE

X-LITE DEL GRUPPO NOLAN



Casco d'oro e Swarovski a Lorenzo

Jorge Lorenzo avrà a Valencia un casco X-Lite con pigmenti d'oro e 1.800 cristalli Swarovski. Il gruppo Nolan vende la versione autografata dal neo campione del mondo a 12 mila euro.

OCCHIALI Il gruppo Safilo riduce il rosso

Il gruppo dell'occhialeria Safilo ha chiuso il terzo trimestre del 2010 con vendite nette in crescita dell'11,9% a 237,9 milioni, un ebitda di 17,7 milioni (3,5 milioni nel 2009) e una perdita netta consolidata di 365 mila euro contro un risultato negativo per 22,1 milioni nello stesso periodo dello scorso anno.

PIAZZA AFFARI Ubi Fiduciaria azzerata in Mittel

Ubi Fiduciaria (gruppo Ubi Banca) ha azzerato la partecipazione del 6,389% che possedeva in Mittel la finanziaria presieduta da Giovanni Bazoli. Epci Group ha infatti ceduto la sua quota del 6,389% e, come si apprende dalle comunicazioni Consob, la Feralpi Holding dell'imprenditore siderurgico Giuseppe Pasini è salita al 2,339%.

SINDACATO Fiom, su Bodega denuncia penale

«Ad oltre un mese dalla sentenza del Tribunale che ne ordina il reintegro, il delegato Fiom-Cgil alla Bodega di Cisano Bergamasco continua a non poter tornare al suo posto». Così, in un comunicato, la Fiom di Bergamo per voce del segretario Eugenio Borella spiega di aver presentato denuncia penale contro l'azienda che, dal canto suo, ha annunciato di voler far ricorso contro la sentenza, corrispondendo nel frattempo al lavoratore lo stipendio pari al permesso retribuito.

INDUSTRIA Passa di mano il gruppo Arena

Passa formalmente di mano il gruppo Arena (alimentari). Dante Di Dario e Raffaele Moreschi hanno ufficialmente ceduto l'intera partecipazione in Agrinvest (che controlla il 21% circa del gruppo Arena) ad Ager srl, società di Raffaello Lombardi (presidente e amministratore delegato di Arena) e di altri tre imprenditori manager tra cui il bergamasco Giovanni Natali.



X ALMENNO SAN SALVATORE
FOTO OTTICA ROTTA di Rosalba e Ornella
V.le Marconi, 6
035/64.02.87

X BARIANO
GIOIELLERIA OTTICA MORIGGI
Via Roma, 9/11
0363/95.077

X BERGAMO
FOTO CINE OTTICA SKANDIA
Via Borgo Palazzo, 104
035/23.82.30

NORIS OTTICA
Via Zambonate, 21
035/24.62.46

OTTICA E. CATTOZZO
Via XX Settembre, 50
035/24.25.76

X CALUSCO D'ADDA
FOTO OTTICA CARMINATI
Via V. Emanuele, 20
035/79.11.37

X CASAZZA
GIOIELLERIA OTTICA ZAMBETTI
Via Nazionale, 49
035/81.03.79

X DALMINE
STUDIO OTTICO BENEDETTI
Via Dante, 22
035/56.53.83

X GANDINO
LINEA OTTICA ROTTIGNI
Via G.B. Castello, 18
035/74.51.53

X NEMBRO
OTTICA CERONI
Via Garibaldi, 4
035/62.15.16

X OSIO SOTTO
OTTICA RAVASIO
Via Roma, 1
035/48.24.47

X PONTIDA
OTTICA FABIO BERTULETTI
Via Baradello, 26
035/79.50.08

X ROMANO DI LOMBARDIA
IVAN'S GIOIELLERIA OTTICA
Via Duca d'Aosta, 69
0363/90.20.68

X STEZZANO
OTTICA STEZZANO
Via Zanchi, 5
035/59.27.44

X TERNO D'ISOLA
OTTICA FABIO BERTULETTI
P.zza 7 Martiri, 5
035/90.48.33

X TRESSCORE BALNEARIO
OTTICA ZAMBETTI
Via Locatelli, 67
035/94.33.45

X TREVIGLIO
CENTRO DELLA VISTA
di Metri Leonardo
Via Virga, 23/A
0363/30.22.93

X ZOGNO
OTTICA CERONI
Via V. Emanuele, 24
0345/92.292

Presbiopia. Che fatica!

Non vedere bene da vicino rende tutto più complicato. Passa da OXO e scopri le migliori soluzioni per la presbiopia!

OXO STAMPATE CON TE

100% OTTICI OPTOMETRISTI

www.oxobergamo.com